



Entra nei  
servizi digitali  
> pag 2

Bravi genitori  
> pag 4

A Santa Maria  
aumenta la  
differenziata  
> pag 5

Religioni del  
mondo  
> pag 7

Buon  
compleanno  
alla Casa!  
> pag 10



## Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile  
Patrizia Pistolozzi,  
sede Municipio di  
Anzola dell'Emilia  
p.zza Grimandi, 1

Comitato di redazione:  
Daniela Buldrini,  
Maria Letizia Capelli,  
Annamaria Cavari,  
Marica Degli Esposti,  
Loretta Finelli,  
Mariangela Garofalo,  
Barbara Martini,  
Tiziana Natalini,  
Cinzia Pitaccolo,  
Barbara Sassi,  
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico  
e impaginazione:  
www.chialab.it

Distribuzione gratuita.  
Autorizzazione del  
tribunale N. 5446  
del 23/11/1987

Stampa Tipografia  
Moderna. Chiuso il  
28/10/2011

Questo giornale è  
stampato con carta  
riciclata Freelif Matt  
Satin di Fedrigoni

Stampate 7.000 copie  
Raccolta pubblicità a  
cura della Pro Loco di  
Anzola dell'Emilia Cell  
3356996893

Trovi Anzolanotizie  
anche su [www.comune.anzoladelleemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it)

Indice

02

la bacheca

*Il Comune accoglie i  
cittadini digitali*

*Censimento 2011*

*Urp informa*

03

stare bene

*Misure straordinarie  
per il disagio abitativo*

*Quando serve un aiuto*

*Solidali... si viaggia*

*Caffè al savòr*

04

i bambini  
e i ragazzi

*Marcia della pace*

*Chiacchierate per  
genitori*

05

il territorio

*Il giorno dell'Arma*

*Primo bilancio del  
"porta a porta"*

06 > 07

le attività

*Gabriella "libera i  
libri" ad Anzola*

*Orienteering*

*Anzolaautunno*

08 > 09

le idee

10 > 11

le associazioni

*ANPI*

*Casa dell'Accoglienza*

*Centro Famiglie*

*Tersicore*

*Avis*

*Casa del Popolo*

*Anzola Solidale*

## Care lettrici e cari lettori,

tra poco dovremo chiudere il bilancio preventivo 2012 con una situazione che vede a rischio anche l'attività amministrativa del nostro Comune. A nulla sono valsi gli appelli e le sollecitazioni dell'ANCI (associazione nazionale comuni italiani) per essere coinvolti nelle decisioni sulla manovra finanziaria del Governo. Il testo approvato dal Parlamento cala nuovamente la scure dei tagli sugli enti locali. Da questa scelta politica discendono due conseguenze di cui prendere atto: che l'amministrazione territoriale, quella vicina ai cittadini, non conta più niente, è stata privata di ogni autonomia, salvo quella di fare l'esattore di nuove tasse, e che i trasferimenti di danaro utilizzabili per servizi sociali, sanità, trasporti e investimenti sono così pochi da non bastare per garantire l'esistente. **La situazione è drammatica e non sappiamo come finirà questa partita.** Negli anni, la spesa complessiva della pubblica amministrazione ha continuato ad aumentare. Era necessario prendere provvedimenti distribuendo equamente i tagli nei diversi settori dello Stato. Invece, questo Governo continua a tagliare solo a chi ha già ampiamente dimostrato di saper risparmiare (negli ultimi due anni gli enti locali hanno prodotto un surplus di risparmi per 3 miliardi mentre la spesa dello Stato è cresciuta di 42 miliardi di euro).



La manifestazione dei sindaci italiani a Milano il 29 agosto 2011

I Comuni sono una realtà viva, che svolge un ruolo importante e ridarci la possibilità di fare investimenti potrebbe aiutare la ripresa economica. **Invece ci attendono di nuovo il patto di stabilità e ulteriori tagli:** ai Comuni della provincia di Bologna mancano 75 miliardi di euro (30 nel 2011 e 45 nel 2012) che, nel presente, vuol dire mettere in discussione i servizi esistenti. Se poi le cose non dovessero cambiare presto, si avrà a che fare con l'impossibilità di fatto, di predisporre i bilanci. Per il patto di stabilità dovranno essere risparmiati 150 miliardi di euro per la riduzione del debito pubblico ma ciò comporterà la riduzione degli investimenti. Oltre a quello sugli investimenti di opere pubbliche, per il 2012 ci sarà un ulteriore calo delle entrate del 18% che va sommato a quello degli anni precedenti. L'effetto potrebbe essere il blocco dei pagamenti ai fornitori (in molti Comuni si è verificato) con inevitabili ripercussioni negative per tutto il territorio. Completa il triste quadro la riduzione, a livello regionale, del 75% dei fondi per il Trasporto pubblico locale, con inevitabile riduzione di almeno il 40% dei servizi di bus e treni per il 2012, a scapito di pendolari e lavoratori.

Il governo ci vorrebbe come gabellieri, con ulteriori imposizioni (IRPEF, Robin tax, IMU, imposta di soggiorno) peraltro a gettito limitato. Ma a noi questo pesa enormemente perché siamo ben consapevoli della responsabilità che abbiamo come realtà istituzionale più vicina alle nostre comunità, alle difficoltà quotidiane di aziende e famiglie e alle crescenti esigenze di sostegno che da più parti provengono. E poi chi pagherebbe? sempre gli stessi che da sempre pagano le tasse perché troppo poco incisiva è l'azione di contrasto all'evasione fiscale, nonostante il potenziamento della sinergia fra Agenzia delle entrate e Comuni. **Da nessuna decisione emerge la necessaria volontà di cambiamento a favore dello sviluppo.** Questo Governo è stato chiaramente incapace di realizzare il federalismo ma è anche incapace di affrontare con serietà la crisi dell'Italia (negata fino a poco fa). Ma noi crediamo che vi siano tutte le potenzialità per risolvere la nostra economia, e che gli italiani meritino un governo migliore.

Da mesi e mesi, gli 8094 sindaci (più tutti gli altri amministratori locali) fanno informazione, manifestazioni di protesta (persino lo sciopero dei sindaci il 15 settembre), incontri con i cittadini, portando proposte e chiedendo al Governo di cambiare politica e rivedere la manovra dei tagli. Ognuno deve fare la sua parte e noi Comuni l'abbiamo sempre fatta e continueremo a farla.

Ora però serve una svolta radicale con piena consapevolezza delle difficoltà, col massimo impegno a svolgere il proprio ruolo, assumendosi le proprie responsabilità per cercare di uscire dalla crisi. Per questo è necessario restituire ai Comuni piena autonomia fiscale, riconoscere loro piena autonomia organizzativa, ridurre la manovra consentendoci di operare con equilibrio di bilancio. Occorre che le risorse ferme nelle casse comunali siano sbloccate per pagare le imprese e far ripartire l'economia, stralciare gli interventi che non hanno alcun effetto sulla riduzione della spesa pubblica. Occorre infine avviare un confronto sulla finanza pubblica ed una concertazione tra i diversi enti perché la distribuzione dei tagli sia più equa.

Care lettrici e cari lettori, nell'immediato, anche a questa Amministrazione saranno imposte scelte delicate, che richiederanno lungimiranza e coraggio. Quello che posso dirvi, per ora, è che tutto quanto sarà ancora possibile fare sul versante della riduzione della spesa e della razionalizzazione dei servizi sarà fatto, anche nell'ambito dell'Unione di Terred'acqua. Il nostro orientamento è comunque quello di continuare a progettare il futuro in un'ottica di qualità della vita per i nostri cittadini e che, in ogni caso, la nostra capacità di ascolto non verrà meno, per nessuno.

Il sindaco Loris Ropa

**Agire ancora e  
soltanto sugli  
enti locali è  
profondamente  
sbagliato**

**Cosa resta ai  
sindaci?**

**Serve una svolta  
radicale**

### Numeri utili

Comune di Anzola dell'Emilia  
051.6502111  
[comune.anzoladelleemilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.anzoladelleemilia@cert.provincia.bo.it)  
[www.comune.anzoladelleemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it)

### Emergenze

> Polizia Municipale di Terred'Acqua:  
051.6870087  
> Carabinieri:  
051.733104 - 112

### Turni farmacie week end

> Farmacia Barbolini:  
Sabato e domenica 12/11; sabato e domenica  
19-20/11;  
> Farmacia Centrale:  
Sabato 26/11; sabato e domenica 3-4/12.

vivianzolaemilia





2

## Il Comune accoglie i cittadini digitali

L'URP dedica agli anzolesi quattro giornate per fare l'autenticazione a Federa

**D**a luglio, i cittadini di Anzola dell'Emilia possono accedere ai **servizi demografici online** per ottenere certificati anagrafici in maniera sicura, comoda ed immediata, direttamente dal proprio computer senza recarsi ogni volta presso gli sportelli comunali.

Questa è un'opportunità di semplificazione rivolta a tutti purché **identificati nel portale "Federa"** della società Lepida S.p.a che ha predisposto un sistema di autenticazione valido su scala regionale.

Per **quattro sabato consecutivi**, durante il mese di novembre, presso l'URP del Comune sarà allestita un'apposita postazione dove gli interessati potranno **registrarsi a Federa ottenendo una "identità digitale"**, cioè una *username* ed una sola *password* con cui i cittadini si faranno riconoscere presso i siti di più Amministrazioni della regione Emilia Romagna, senza la necessità di ricordare credenziali diverse ogni volta.

L'appuntamento è dalle 9,00 alle 12,00, il **5, 12, 19 e 26 novembre**, nella sala d'attesa dell'URP in Piazza Giovanni XXIII n. 1, muniti di un valido documento d'identità.

## Censimento 2011

**Q**uando, come e dove compilare il questionario  
Il questionario va compilato dal 9 ottobre al 21 novembre 2011.

- Può essere compilato online sul sito dell'ISTAT con la password stampata sul frontespizio. Chi non ha a disposizione un PC può utilizzare le postazioni libere presso la Biblioteca e presso l'URP.
- I questionari già compilati su modulo cartaceo vanno consegnati, entro il 21 novembre, al Centro di Raccolta presso la portineria del Municipio, dove sarà rilasciata una ricevuta.
- Il Comune fornisce anche un Servizio di compilazione assistita del questionario, prima del 21 novembre, su appuntamento chiamando il tel. 051 6502111. Le giornate disponibili per questo servizio sono tutti i mercoledì e sabato dalle 8,30 alle 12,00 e giovedì dalle 14,30 alle 18,00.

La compilazione assistita è disponibile anche presso:  
**Centro sociale Ca' Rossa** Via XXV Aprile 25, tutti i giovedì dalle 14,00 alle 17,30;

**Associazione Hassadakah** Piazza Berlinguer 1, tutti i giorni dalle 19,00 alle 21,00 e il sabato mattina dalle 10,00 alle 12,00.

I rilevatori del censimento passeranno solo presso le abitazioni di chi non ha ricevuto il questionario direttamente in buchetta tramite Poste Italiane e dovranno esibire apposito tesserino di riconoscimento.

## Urp informa

### Iscrizione all'Albo degli Scrutatori di seggio

Entro il 30 novembre 2011 può essere presentata la domanda d'iscrizione all'Albo degli Scrutatori di seggio elettorale. Il modulo per la domanda, disponibile online o presso l'URP, va compilato e consegnato all'URP, allegando la fotocopia di un documento d'identità. Possono fare domanda i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune che abbiano assolto gli obblighi scolastici e che non siano già iscritti nell'Albo degli scrutatori. Infatti, le iscrizioni vengono aperte ogni anno ma restano valide finché l'interessato non rinunci formalmente o venga meno uno dei requisiti previsti dalla legge. Prima delle elezioni, la Commissione elettorale comunale provvede alla nomina degli scrutatori attingendo dall'albo e assegna loro i seggi; predispone inoltre una graduatoria di scrutatori supplenti da nominare in sostituzione dei rinunciari.

### VORREI SAPERE

### DOMANDE RICORRENTI ALL'URP



### A chi posso rivolgermi per un aiuto nella ricerca del lavoro?

Presso il Comune di Anzola dell'Emilia abbiamo uno Sportello comunale per il lavoro, promosso dalla Provincia di Bologna con la collaborazione del Centro per l'Impiego di San Giovanni in Persiceto. Lo Sportello è aperto al pubblico con accesso libero il martedì dalle 9.00 alle 12.00. Qui potrà ottenere informazioni su opportunità di lavoro e offerte formative. Lo Sportello riceve su appuntamento anche il giovedì pomeriggio. Per contatti: tel. 051 6502176; e-mail: sportelloalavoroanzolaemilia@anzola.provincia.bologna.it

### In 10 giorni Anzola fa trecento

È vero che la vita media si allunga e che l'Emilia Romagna è ben piazzata nella classifica di longevità nazionale ma tre centenarie in 10 giorni per un paese di 12.000 anime come Anzola dell'Emilia è pur sempre una notizia. Amedea Degliesposti ha festeggiato i cento anni il 10 ottobre, Clotilde Bigiani ha compiuto gli anni il 16 ottobre e Pia Chiodini il 21 ottobre. Tutte e tre le festeggiare hanno ricevuto la visita del sindaco Loris Ropa che, a nome dell'intera comunità, ha manifestato alle signore ed ai loro famigliari le più sincere felicitazioni. Chi dagli anni '30, chi dagli anni '90, tutte e tre sono anzolesi di adozione ma hanno due fattori che le accomunano: l'essere vissute in campagna e vivere tutt'ora in famiglia circondate dall'affetto dei loro cari.



◦ Amedea Degli Esposti



◦ Pia Chiodini



◦ Clotilde Bigiani

# 2M

**IMPIANTI ELETTRICI  
CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

Magazzino e Ufficio:  
Via Emilia, 41/R - 40011 Anzola dell'Emilia  
Tel. 051.735309  
Cell. Davide: 3488293820

Web: [www.bolognaimpanti.it](http://www.bolognaimpanti.it)  
e-mail: [info@bolognaimpanti.it](mailto:info@bolognaimpanti.it)

**LAVORI EDILI**  
**AMATO GIUSEPPE**

VIA EMILIA, 114/116  
40011 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)  
TEL. E FAX 051 731289  
[AMATOGIU@AMATO-GIUSEPPE.191.IT](mailto:AMATOGIU@AMATO-GIUSEPPE.191.IT)

stare bene

opportunità e servizi alle persone

## Misure straordinarie per il disagio abitativo

La Prefettura di Bologna ha promosso un Protocollo d'intesa fra Tribunale di Bologna, Regione Emilia Romagna, Provincia, Comuni della Provincia di Bologna, sindacati ed associazioni rappresentative dei proprietari e degli inquilini, istituti di credito e fondazioni bancarie, che attiva misure straordinarie per la riduzione del disagio abitativo.

Il Protocollo prevede un **sostegno alle famiglie** colpite da sfratto per morosità nel caso che tale morosità sia legata a difficoltà di almeno un componente della famiglia per cassa integrazione, mobilità o licenziamento. Il **contributo**, in parte a fondo perduto e in parte sotto forma di accesso a un prestito bancario garantito, è finalizzato all'estinzione del debito contratto dall'inquilino verso il proprietario dell'immobile, il quale avrà così la garanzia di recuperare il credito. Questo sostegno è rivolto ai cittadini residenti in un Comune della provincia di Bologna, coi seguenti requisiti:

possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E. e, nei casi di cittadini non U.E., possesso di un regolare titolo di soggiorno; contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato; pendenza di un procedimento di sfratto per morosità per la quale non sia intervenuto il provvedimento di convalida o per cui è intervenuta la convalida ma non c'è stata l'esecuzione; periodo massimo di morosità non superiore a 12 mesi; la morosità non deve superare € 6.500 (per Anzola); residenza nell'immobile oggetto della procedura di rilascio; documentazione oggettiva del fatto che almeno uno dei familiari residenti nell'immobile è lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dalla crisi economica a partire dall'1.1.2009, con conseguente diminuzione della capacità reddituale; ISE non superiore a € 34.000 ISEE non superiore a € 17.155; l'inquilino non deve risultare titolare di diritti di proprietà o comproprietà o altro diritto reale di godimento su beni immobili per quote pari o superiori al 50% relative ad abitazioni in provincia di Bologna.

Il cittadino deve presentarsi presso l'ufficio Casa del **Comune di Anzola dell'Emilia** per la compilazione della Domanda, fornendo tutta la documentazione necessaria. È comunque necessario che l'inquilino, con l'assistenza di un sindacato degli inquilini, verifichi la possibilità di sottoscrivere un accordo con il proprietario dell'immobile, il quale si deve impegnare alla rinuncia del 20% del proprio credito, per estinguere la morosità e interrompere così la procedura di sfratto.

In aiuto alle famiglie in condizione di momentaneo disagio, grazie a questo provvedimento, viene erogato un contributo a fondo perduto fino a un massimo di € 2.300. La quota rimanente sarà a carico dell'inquilino, che potrà chiedere agli istituti bancari che hanno sottoscritto il Protocollo, un prestito fino al 50% della somma.

I proprietari saranno garantiti dal versamento di contributo e prestito direttamente dalla Provincia e degli Istituti di credito.

Le nuove misure avranno carattere sperimentale fino al 31.12.2011.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Casa del Comune: lunedì, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 13,00. Giovedì pomeriggio su appuntamento, tel. 0516502125.

A cura dell'Ufficio Casa del Comune

## Quando serve un aiuto

I servizi per l'assistenza alle persone non autosufficienti

### Trasporto sociale

**Che cosa è** Il servizio di trasporto sociale serve per accompagnare a cicli di terapia le persone con ridotte capacità motorie, con priorità per terapie "salvavita". L'accompagnamento è riservato ai cittadini già in carico ai servizi sociali comunali. Altri casi particolari di visite continuative saranno valutate dal servizio sociale

**A chi si rivolge** È rivolto a cittadini anzolesi ultra sessantacinquenni e/o disabili adulti o minori, con difficoltà motorie certificate che impediscano l'uso dei mezzi pubblici, e che non dispongano di una rete familiare in grado di aiutarli negli spostamenti.

**Organizzazione** Il servizio funziona tutti i giorni da lunedì al sabato, viene effettuato da autisti volontari del Centro Sociale Cà Rossa mediante l'utilizzo di autovetture o pulmino attrezzato di proprietà del comunale. Il servizio si effettua nei Comuni facenti parte dell'Associazione intercomunale Terred'acqua e nella Provincia di Bologna.

**Retta** Sono previste delle quote differenziate di compartecipazione, sulla base delle fasce chilometriche.

**Come accedere** Per accedere al servizio di trasporto è necessario fissare un colloquio con l'Assistente sociale che raccoglie tutti gli elementi per valutare il bisogno espresso ed i requisiti necessari all'ammissione al servizio.

Per incontrare l'Assistente sociale rivolgersi allo Sportello sociale, in Municipio

tel. 051 6502167 servsociali@anzola.provincia.bologna.it

Apertura: lunedì, martedì, giovedì, ore 8,30 - 13,00, sabato ore 8,30-12,00.



La consegna del Doblo con gli sponsor

## Solidali ... si viaggia

Consegnato all'Amministrazione comunale il nuovo automezzo di "Mobilità Garantita Gratuitamente" per il trasporto di persone diversamente abili.

Sabato 17 settembre alle ore 11,30 in Piazza Berlinguer i rappresentanti dell'azienda MGG Italia, Valdo Scannerini e Cesare Barone, hanno consegnato al sindaco di Anzola Loris Ropa ed all'Assessore alle Politiche del Benessere Carlo Castellucci, il nuovo "Furgone della solidarietà". Si chiama così perché, grazie alla generosità di 35 aziende di Anzola che hanno sponsorizzato l'iniziativa, la MGG ha attrezzato un Fiat Doblo con scivolo e sollevatore idraulico, per il trasporto di persone con problemi di deambulazione e lo ha consegnato in comodato gratuito al Comune per quattro anni. Quella varata oggi è la seconda esperienza con la MGG, in quanto un primo progetto di Mobilità Garantita Gratuitamente fu avviato nel 2006 e, per quattro anni il Doblo affidato al Comune di Anzola ha percorso in media 48.000 km all'anno consentendo mensilmente 160 servizi di trasporto di persone disabili, adulti e minori, nei luoghi di lavoro, a scuola, nei centri semiresidenziali o per effettuare visite ed esami clinici.

Come allora il nuovo automezzo è stato affidato al gruppo dei 17 "autisti volontari" del Centro sociale Cà Rossa e dell'AUSER di Anzola che prestano il loro prezioso contributo per i servizi di accompagnamento.

Le 35 imprese che hanno dato il loro contributo per l'acquisizione dell'automezzo sono:

Bartolini Srl - Vip International Srl - Nuova Sca Sas - Centro Ottico Anzola Sas - Stilauto Carrozzeria Snc - Ziromi Srl - Impresa Edile F.Lli Migliori Srl - Chia - Mo Srl - Euroricambi Spa - Cervetti Project Srl - Edilcarp Srl - Venturi Autospurghi Srl - Districold Srl - Olmi E Centomo Srl - Stazione Di Servizio Shell - Fiober Srl - Stefy & Stefy Snc - Officine Reno Srl - Orteco Srl - Labservice Analytica Srl - Massimo Cocchi Profumi - Ocean Bar - Gams Spa - Montieco Srl - Beghelli & Bernardi Snc - Fini Srl - Gizeta Snc - Autotrasporti N.C.V. Coop. Ar.L. (Crespellano) - Soluzionideali Srl - Sinflora Di Sinibaldi Luigi - Bb Service Snc - Unilog Group S.P.A. - C.T.A. - Checchi Enzo - Autoservizi Di Mario Venturi

## Caffè al savôr

Il caffè "Al savôr" è uno spazio destinato ad anziani soli, in condizione di fragilità, con deficit cognitivi o semplicemente anziani che vogliono passare una mattinata "diversa" in compagnia. È un luogo dove stare in compagnia sorseggiando un caffè o una bibita, incontrare amici, volontari e operatori qualificati con cui condividere attività di animazione ed esperienze vissute.

Il caffè "Al savôr" di Anzola dell'Emilia nasce nel 2007 per iniziativa dell'Amministrazione comunale, in collaborazione con il centro sociale Ca' Rossa. Da quest'anno sarà coinvolta anche la Coop. Sociale "Ida Poli". Il progetto, oltre ad offrire un'opportunità di socializzazione protetta agli anziani, ha tra i suoi obiettivi anche quello di accogliere, informare e dare supporto ai familiari e alle persone che si prendono cura degli anziani.

**Cosa si fa al Caffè al Savôr?**

Vengono proposte attività di gruppo di vario tipo: occupazionale, ludico-ricreativo, socio-relazionale, psicomotorio, di stimolazione cognitiva e sensoriale. Agli incontri sono sempre presenti un'animatrice e una psicologa che si occupano della progettazione e attivazione delle attività per gli anziani. La psicologa, inoltre, è disponibile per colloqui individuali o per incontri di gruppo per anziani, familiari e assistenti famigliari che ne sentissero la necessità.

**Dove e quando**

Il caffè "Al Savôr" si trova presso il Centro Sociale "Ca' Rossa", via XXV Aprile, 25, Anzola Emilia. È aperto tutti i venerdì dalle 9.00 alle 11.30 dal 14 ottobre 2011 a fine maggio 2012.

**Per partecipare**

La referente del progetto è l'assistente sociale Ilaria Aprile, tel. 051 6502167

Per partecipare non è necessaria nessuna iscrizione.

Il Caffè "Al savôr" è gratuito!



## 4 Marcia della pace 2011: Anzola presente!

Racconto di viaggio di una domenica particolare.

Il nostro ritrovo quest'anno è alle 5.00 di domenica 25 settembre nel piazzale della Coop. Arriviamo alla spicciolata, tutti un po' assonnati ma carichi di entusiasmo. Con noi c'è un folto gruppo scout che contribuirà, con la sua euforia, a rendere ancora una volta indimenticabile una giornata così piena di significati. Arriviamo alle 9.00 a Perugia, la maggioranza decide di fare tutti i 25 Km della marcia mentre altri scendono ai piedi di Assisi. Il ritrovo è, per tutti, alla Rocca della piccola cittadina umbra alle ore 15.00. Da subito è chiaro che quest'anno la partecipazione è straordinaria: le bandiere, i gonfaloni dei Comuni, le fasce tricolori degli amministratori non si contano, confondendosi tra la folla di ragazzi e genitori con bimbi al seguito. Sarà merito della stupenda giornata di sole, ma soprattutto degli argomenti che la marcia Perugia - Assisi ci ricorda e che sono ancora oggi, dopo cinquant'anni dalla prima marcia, di estrema attualità: diritti umani, pace e fratellanza fra i popoli, solidarietà e cooperazione, legalità. Durante il percorso incontriamo Don Ciotti e Susanna Camusso che marciano insieme alla gente festante. Assisi ha già un suo particolare fascino, ma vederla dall'alto invasa pacificamente da questo popolo variegato, colorato, gioioso, lascia in ognuno di noi un'immagine da mettere nel cassetto dei nostri ricordi più belli. Alla fine saremo 200.000 partecipanti: oltre le più rosee aspettative!

Un sentito grazie a tutti coloro che hanno contribuito a rendere questo appuntamento così straordinario, soprattutto ai ragazzi del pullman di Anzola! Infine una menzione speciale all'Associazione che anche quest'anno ha messo a disposizione, gratuitamente, il pranzo al sacco per tutti i partecipanti: la Ca' Rossa. Grazie a Dina Turrini e a tutti i volontari! L'appuntamento è per il prossimo anno, sapendo già in anticipo che l'edizione che ci aspetta sarà sempre più emozionante e coinvolgente!

o Davide Querzè e Silvia Manfredini



o Il gruppo partito da Anzola

## Chiacchierate per diventare... "genitori perfetti"

L'assessorato per l'Infanzia e Istruzione, ripropone un programma di incontri con gli esperti dedicato ai genitori che vogliono approfondire le tematiche educative e di relazione riguardanti i bambini da 0 a sei anni. Gli appuntamenti si svolgono tutti alle ore 18,00 presso le scuole di Anzola e sono a partecipazione libera.

- » Mercoledì 23 Novembre  
Nido d'infanzia Rodari  
Incontro con la coordinatrice pedagogica Rosi Blanco Perez.  
"Il ciuccio di Nina: come aiutare i genitori a gestire i momenti di crescita"
- » Mercoledì 25 Gennaio  
Scuola dell'infanzia Allende (Lavino)  
Incontro con la coordinatrice pedagogica Silvia Travaglini.  
"Mamma che paura! Come affrontare e superare le paure dei bambini"
- » Mercoledì 29 Febbraio  
Nido d'infanzia Bolzani  
Incontro con la coordinatrice pedagogica Rosi Blanco Perez.  
"Il sonno...un'esigenza per tutti!"
- » Mercoledì 28 Marzo  
Scuola dell'infanzia paritaria Vaccari  
Incontro con la coordinatrice pedagogica Silvia Travaglini.  
"Non mi vedi papà? Dalla favola di Alberto Pellai scambi e confronti per imparare a vedere davvero i nostri figli"
- » Mercoledì 18 Aprile  
Scuola dell'infanzia paritaria Castelletto  
Incontro con la coordinatrice pedagogica Rosi Blanco Perez.  
"L'arrivo di un figlio: storia di una relazione"

## Ma se serve un aiuto... c'è chi ti ascolta

Un altro servizio comunale dedicato ai genitori di bimbi da 0 a sei anni è lo Sportello di consulenza educativa tenuto dalla coordinatrice pedagogica del Comune, dott.ssa Silvia Travaglini. Lo sportello offre da un minimo di uno ad un massimo di tre incontri a mamme e papà, nel loro impegno di educatori, per affrontare proprie tematiche specifiche. La consulenza dello sportello d'ascolto è gratuita e si svolge presso il nido d'infanzia Bolzani. Gli appuntamenti si terranno dalle ore 13,00 alle 18,00 nelle seguenti giornate: 16 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio 2012, 22 febbraio 2012, 21 marzo 2012, 18 aprile 2012, 16 maggio 2012, 20 giugno 2012. Per prenotare telefonare al n. 051 6502115 Ufficio scuola del Comune dalle ore 8,30 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.



Via XXV Aprile 23/A, Anzola Dell'Emilia 40011 (BO)  
Tel - Fax 051-73.41.24 info@dcm-tek.it  
http://www.dcm-tek.it

Aperti dal Lunedì al Venerdì  
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00  
Sabato dalle 9.00 alle 13.00  
chiusi il lunedì mattina

Servizi fotografici professionali, Sala di Posa, corsi di fotografia

Videogiochi nuovi e usati  
Console e accessori su prenotazione

INFORMATICA 360°

Vendita di prodotti informatici  
Pc - Notebook - Mac  
Assistenza tecnica 26,00 € l'ora  
anche a domicilio\*  
Realizzazione siti Web  
Gestionale ESA Software

\* con aggiunta di 15 € per il diritto di chiamata

Maggiori informazioni su  
www.dcm-tek.it

Seguite tutte le nostre offerte, le novità, i tornei e le iniziative DCM TEK su Facebook

## Presepi..... Fuori dalla Porta 4<sup>a</sup> edizione

Anche quest'anno la Pro Loco organizzerà una esposizione di Presepi, rigorosamente auto costruiti, collocati nei giardini o terrazze delle abitazioni, nelle Vie o Piazze del Paese, fuori o nelle Vetrine dei negozi, in modo da realizzare un percorso visibile da tutti dando a queste domeniche pre natalizie un risvolto meno consumistico, un po' più culturale e spirituale ovvero più legato alle tradizioni

Tutti coloro che sono intenzionati a partecipare possono dichiarare la loro disponibilità o via e mail. [prolocoanzolaemilia@email.it](mailto:prolocoanzolaemilia@email.it) o telefonando allo 051736593 o 051731421.

I coordinatori della manifestazione sono: Anna Zucchelli, Patrizia Verucchi e la Dott.ssa Norma Tagliavini

## Il giorno dell'Arma

Grande festa per l'inaugurazione della caserma dei Carabinieri "F.Micelli "

Il fascino, l'autorevolezza e il senso di protezione dell'Arma dei carabinieri. Si sono avvertiti molto forti ad Anzola, durante la bella, sentita e affollata cerimonia di inaugurazione e intitolazione della nuova caserma di via X Settembre comandata da circa dieci anni dal maresciallo Piergiorgio Madonno. Al taglio del nastro il comandante della Legione carabinieri Emilia Romagna, generale di Brigata Vittorio Tomasone, il comandante provinciale colonnello Alfonso Manzo, il sindaco Loris Ropa e la madrina della cerimonia Teresa Martinotti, nuora del brigadiere Martino Veduti, sott'ufficiale due volte insignito di medaglia d'oro al valor militare per meriti di servizio. La caserma è stata intitolata alla memoria dell'appuntato Ferdinando Giovambattista Micelli. Militare, in servizio nella stazione di Anzola dal 1938, si unì spontaneamente ai partigiani dopo l'8 settembre '43. Catturato dai tedeschi nel dicembre 1944 e deportato nel campo di sterminio di Gusen (vicino a Mauthausen) vi morì il 22 aprile 1945. Dopo la benedizione del cappellano militare e il taglio del nastro è stata scoperta una lapide commemorativa dedicata a Micelli. La cerimonia è stata accompagnata dagli onori militari e dall'esibizione della fanfara. Tra i presenti, sul palco delle autorità, l'onorevole Enzo Raisi, amministratori e polizia municipale dei Comuni di Terre d'Acqua, guardia di finanza, polizia di Stato e il maresciallo Temistocle Ascione che ha comandato la stazione di Anzola per molti anni. Prima dell'inaugurazione sono sfilate le associazioni dei carabinieri in congedo e sono intervenuti il sindaco Ropa, il generale Tomasone e il colonnello Manzo. Il primo cittadino ha ricordato le tappe per arrivare al nuovo edificio e la preziosa opera dell'Arma sul territorio. Il colonnello Manzo ha illustrato l'attività operativa, mentre il generale Tomasone tra l'altro ha ricordato i caduti della Benemerita e si è rivolto ai tanti bambini che sventolavano le bandierine tricolori. «Sappiate cogliere - ha detto l'alto ufficiale - i sani principi di giornate belle queste. Perché le cose belle rimangono nel cuore per sempre».

Pier Luigi Trombetta  
(da "il Resto del Carlino 9.10.2011)

8 Ottobre 2011, Inaugurazione della caserma (Foto: Matteo Tinarelli)



Adetto alla raccolta Geovest

## Castelletto, Ponte Samoggia e Santa Maria, primo bilancio positivo del "porta a porta"

5

La raccolta porta a porta nelle località Castelletto, Ponte Samoggia e Santa Maria in Strada è partita lunedì 30 maggio ed ha riguardato il prelievo a domicilio di quattro diversi tipi di materiali (rur, carta, imballaggi in plastica, organico) mentre il vetro e le lattine sono raccolte ancora mediante le campane stradali verdi.

I dati relativi alla **distribuzione dei kit** (insieme di sacchi e bidoncini), come primo indicatore sul livello di partecipazione e recepimento della proposta, sono confortanti in quanto l'adesione a ricevere il kit è pari al 98% delle utenze e ciò dimostra la volontà di avvicinamento al progetto da parte dei cittadini e degli imprenditori. Mentre partiva il "porta a porta" a Santa Maria in Strada, a tutti i residenti di Anzola veniva data la possibilità di chiedere e ricevere la **compostiera** per farsi, da soli in giardino, il compost con il rifiuto umido: ad ora sono state distribuite ben 102 compostiere.

Per quanto riguarda le **quantità raccolte**, i contenitori stradali (ad eccezione della campana per vetro e lattine) sono stati eliminati nella prima parte di luglio, lasciando ai cittadini il tempo per abbandonare il vecchio metodo di raccolta, partendo dai contenitori per la raccolta differenziata per terminare con i cassonetti per il rifiuto residuo. La sovrapposizione delle raccolte di questo periodo, utile a permettere un passaggio al nuovo modello, non permette però valutazioni probanti sulle quantità, in quanto il primo mese a regime è stato agosto. Inoltre, la raccolta prevede l'utilizzo di mezzi di dimensioni medio piccole che, in determinate occasioni, scaricano in mezzi più capienti o in contenitori posizionati presso la stazione ecologica attrezzata. A fronte di tutto ciò, la stima della quantità dei rifiuti raccolta può essere fatta mettendo in relazione le volumetrie con il peso specifico. I dati non possono essere considerati esatti ma la prima espressione della percentuale di raccolta differenziata **porta un importante 72%**, che rappresenta un ottimo obiettivo.

Volendo valutare il servizio dal punto di vista organizzativo possiamo dire che le principali problematiche sono state affrontate con i cittadini al momento della consegna dei kit ma, ovviamente, il periodo di rodaggio è proseguito per almeno sei settimane rispetto alla data di avvio. Piccoli inconvenienti, che sempre si registrano nelle raccolte domiciliari ma facilmente risolvibili, si sono avuti anche da noi: il salto di punti raccolta dovuto alla sostituzione di un paio di autisti (causa ferie estive) oppure l'esposizione ritardata o in giorni sbagliati da parte delle utenze.

Come Amministrazione comunale abbiamo ritenuto di dovere puntualizzare, assieme a Geovest, alcune procedure di comunicazione fra i nostri cittadini e gli operatori del numero verde, fra gli uffici tecnici di Geovest e il soggetto esecutore del servizio. I nostri uffici comunali restano un collegamento importante fra il territorio e Geovest e le segnalazioni che pervengono dai cittadini vengono sempre inoltrate al gestore.

La partenza del porta a porta ci conferma che la maggioranza dei nostri cittadini vuole una città pulita e desidera parteciparvi attivamente. Questo esempio dovrebbe convincere anche quei pochi che perseverano nell'abbandonare i rifiuti lungo le strade, spesso di notte per non essere visti, dimostrando scarso rispetto per il proprio territorio, per loro stessi e per tutti noi.

Mirna Cocchi  
Assessore all'Ambiente e Attività produttive

geovest

### Le frequenze di raccolta

- » **Rur** (rifiuto urbano residuo): una volta a settimana, il giovedì (a cui si aggiunge un giro integrativo per particolari esigenze, il lunedì)
- » **Carta**: una volta ogni 15 giorni, il martedì
- » **Imballaggi in plastica**: una volta a settimana, il martedì
- » **Organico: umido**, due volte a settimana, il lunedì ed il giovedì, **verde leggero** una volta a settimana, il lunedì, **frascame** una volta a settimana su appuntamento (quest'ultimo servizio prevede la contribuzione dell'utenza).

A parte il rifiuto urbano residuo, tutti gli altri materiali possono essere consegnati anche presso la stazione ecologica attrezzata negli orari di apertura. I contenitori per il rur sono dotati di trasponder per la lettura dei conferimenti, al fine di sviluppare una metodologia adeguata all'applicazione della tariffazione puntuale.



18 Settembre Parco Fantazzini Pronti a partire

6

## Gabriella "libera i libri" ad Anzola



Il bookcrossing in paese curato da una volontaria della biblioteca.

Nel luglio 2009 la biblioteca De Amicis avviò l'esperienza del Bookcrossing anche nel nostro paese con il nome di Passalpagina. Si tratta di un servizio di offerta di lettura basato sul fatto che presso locali e servizi pubblici è possibile trovare un libro che si può portare a casa, leggere e poi riportarlo in uno qualsiasi dei luoghi contrassegnati dal logo di Passalpagina. Lo scopo è condividere, fra quante più persone possibili, il piacere della lettura, e pare proprio che abbia funzionato.

Ad Anzola dell'Emilia, i libri finora "liberati" sono stati 1180, tutti provenienti da donazioni di cittadini, e attualmente sono 29 i luoghi in cui si possono contemporaneamente prelevare e lasciare i libri. Per tante persone il bookcrossing è ancora una novità da scoprire mentre per tante altre è una consuetudine e si aspetta il cambio mensile dei titoli presso il bar di fiducia o la parrucchiera abituale. Tutto questo "frullare di libri" richiede però molto lavoro e la biblioteca può garantirlo solo grazie alla signora Gabriella, volontaria della biblioteca da oltre quindici anni. Gabriella Macrelli è una signora in pensione che ama molto i libri e ama molto il movimento: due ingredienti indispensabili per il bookcrossing. È lei che dall'inizio, si è fatta carico di selezionare i libri da distribuire, di predisporli con l'adesivo di Passalpagina, di sostituirli periodicamente nei luoghi disponibili. Gabriella ama molto questo impegno e nel tempo, con grande sensibilità, ha saputo sintonizzare il tipo di libro giusto per i vari luoghi, al punto che ora può anche esaudire speciali richieste dei lettori, per un titolo o per un genere preferito. Tutti i referenti dei luoghi che ospitano il bookcrossing già la conoscono, molti le sono affezionati e non si stupiscono più delle sue apparizioni discrete: "d'altra parte - come dice Gabriella - per far funzionare il bookcrossing occorre l'opera di chi gestisce i libri ma è molto importante anche il contributo di chi ospita perché un libro ben collocato è molto più accattivante di uno "buttato là" con indifferenza." E se lo dice lei... Grazie Gabriella e Buon Passalpagina a tutti!



Gabriella Macrelli

P.P.

## Corsa d'orientamento? Sì, è l'Orienteering

Domenica 18 settembre ad Anzola si è svolta, per la prima volta, una gara di orienteering a livello regionale. Ma di cosa si tratta esattamente? Si può dire che l'orienteering (o corsa d'orientamento) è uno sport relativamente recente. È nato nei paesi scandinavi nel corso del secolo appena trascorso. Si pratica a costante contatto con la natura. Obiettivo di una competizione orienteering è infatti quello di raggiungere, nel minor tempo possibile e secondo una successione prestabilita, una serie di punti di controllo posizionati nell'area della gara e segnati su di una carta topografica preventivamente consegnata all'atleta. Ogni partecipante può scegliere liberamente il tragitto da percorrere tra un punto e l'altro. Per praticare lo sport in una determinata zona è dunque sempre necessaria la mappa orienteering dell'area stessa. Si tratta di una carta topografica molto dettagliata, solitamente realizzata appositamente per le competizioni.

Con estrema gioia possiamo dire che la giornata è andata benissimo, gli atleti (sia maschi che femmine) erano di tutte le età, dai più grandi ai più piccoli, ed hanno invaso il capoluogo. Per gli adulti la partenza era dal Centro Sportivo "Massimo Barbieri" mentre per i bambini l'itinerario si svolgeva nel "Parco Fantazzini" che è stato anche punto di arrivo per tutte le categorie.

La nostra Amministrazione confida di replicare, risorse permettendo, la manifestazione il prossimo anno per far crescere questo sport che coniuga la scoperta del territorio, la corsa e l'apprendimento e il perfezionamento del senso dell'orientamento soprattutto per i più piccoli.

Un ringraziamento va alla Polisportiva Anzolese ed alla polisportiva Masi, in particolar modo ad Alessio Tenani (tra l'altro campione nazionale e atleta di livello mondiale) e a Silvia Gherardi che sta portando avanti questa disciplina, da parecchio tempo, anche all'interno della scuola.

Massimiliano Lazzari  
Assessore allo Sport

**CALORIE ZERO,  
PIACERE a MILLE**

**Menta ZERO  
FABBRIO**

**ANCHE NEI GUSTI**

**Menta ZERO FABBRIO**

MENO di 1 kcal  
100 ml  
bevanda pronta

www.fabbrio1905.com



**In questi nuovi appartamenti tutto è a misura d'uomo. Anche il prezzo.**

Nella parte più tranquilla ed affascinante del quartiere reno, alle porte di Bologna. Una zona dalla quale si raggiunge facilmente il centro, l'ospedale principale della città ma anche l'ingresso di tangenziale, autostrada ed aeroporto. In questo quartiere dalla storia gloriosa, sta nascendo un piccolo borgo, raccolto nella sua tranquillità, vicino a supermercati, scuole e servizi. Posizione, ma anche investimento ideale con i suoi graziosi appartamenti dall'interessante rapporto qualità prezzo. Le rifiniture sono accurate, con pavimentazioni ceramiche di qualità, riscaldamento razionalizzato e personalizzabile, predisposizione per il condizionamento, infissi in alluminio a taglio termico, e ascensore. Ad ogni appartamento è abbinabile un posto auto coperto o scoperto.



Centralino  
051.416.4111  
Ufficio vendite  
051.416.4229  
051.416.4230  
coopcostruzioni.it



# anzolaautunno

## Programmazione fino alla fine di novembre

7

### Fotografia

**Io credo. Le fedi arrivate da noi con i migranti** di Mario Rebeschini

Immagini fotografiche che raccontano i molteplici aspetti della spiritualità e i diversi momenti della vita delle comunità religiose a Bologna e in Emilia Romagna. La mostra è promossa dal Comune di Anzola in collaborazione con la Parrocchia dei S.S. Pietro e Paolo di Anzola dell'Emilia.

» Inaugurazione

**Venerdì 18 novembre**

ore 20.00

A seguire Monsignor **Stefano Ottani** ci guiderà in una riflessione sul tema "L'incontro fra diverse fedi religiose nella società contemporanea"

Con la presenza di

**Loris Ropa** sindaco, **Giulio Santagada**, assessore alla cultura, **Mario Rebeschini**, fotografo, **Don Stefano Bendazzoli**, Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Anzola dell'Emilia, **Michel Charbonnier**, Chiesa Metodista di Bologna e Modena, **Khan Zulfiquar**, Associazione Islamica A.C.I.A.E., **El Kebch Mohammed**, Associazione culturale Assadakah

Galleria del Municipio.

La mostra resterà aperta fino al 30 novembre negli orari di apertura del Municipio

» Preghiera di fine Ramadan al Parco Nord di Bologna (Foto Mario Rebeschini)



### S.B.A.M.

Biblioteche e musei a porte aperte, edizione 2011

» **Domenica 20 novembre** ore 16.00

Sala polivalente della Biblioteca Comunale E. De Amicis

"**Memorie di un barbiere. Noi quattro fratelli Monteverdi**" di Marica Benazzi Edizioni La Carbonara

Presentazione del libro con la presenza dell'autrice, di un esponente dell'ANPI di Anzola dell'Emilia, di un rappresentante dello Spi/Cgil di Castelfranco Emilia e di Ivana Sandoni, responsabile coordinamento donne Spi/Cgil Bologna.

» **Mercoledì 30 novembre** ore 20.30

Sala polivalente della Biblioteca Comunale E. De Amicis "Porte del cuore" un libro di poesie scritte da Barbara Canè, Matteo Pedrini e Davide Zannoni Alberto Brigo Editore - Rovigo Letture con accompagnamento musicale di Matteo Pedrini

L'iniziativa rientra nel programma della Festa della Storia

**SBAM!** APRIAMO LE PORTE ALLA CULTURA



» Milano 1993 (Foto Mario Rebeschini)

### Succede in Biblioteca

**Preziose trame**

Corso sulla storia dei tessuti in Europa e in Italia, con particolare attenzione alla storia regionale e bolognese della lavorazione dei filati preziosi, popolari e dei ricami. A cura di Lorena Suppini

» **Primo incontro giovedì 3 novembre** ore 19.30

Incontri successivi: 3, 10, 17, 24 novembre e 1 dicembre Biblioteca Comunale E. De Amicis

**Incontri di letteratura**

Il critico e scrittore Matteo Marchesini parlerà di letteratura. Tema di quest'anno è **Il Novecento. Tracce del Secolo Breve. Narratori dell'irrealtà.**

» **Mercoledì 9 novembre** ore 20.30

Incontro su **Alberto Moravia**

Nelle sue opere emerge con prepotenza l'irruzione dell'irrealtà nella realtà, dell'irrazionale nella più piatta quotidianità

Sala polivalente della Biblioteca Comunale E. De Amicis

» **Mercoledì 16 novembre** ore 20.30

Incontro su **Giorgio Bassani**

E' stata riconosciuta in lui una maestria eccezionale nel descrivere ambienti con mezzi apparentemente naturalistici, ma che hanno invece la capacità di trasportarli subito in una vaga atmosfera di incantesimo, di sortilegio

Sala polivalente della Biblioteca Comunale E. De Amicis

» **Mercoledì 23 novembre** ore 20.30

Incontro su **Goffredo Parise**

Nel romanzo "Il Padrone" ma anche in altre opere descrive un universo simile a quello raccontato da Kafka

Sala polivalente della Biblioteca Comunale E. De Amicis

L'iniziativa rientra nel programma della Festa della Storia

### Anzola jazz

L'Anzola Jazz Club Henghel Gualdi, in collaborazione con Pro Loco di Anzola presenta:

» **Domenica 6 novembre** ore 21,00

Sala polivalente della Biblioteca Comunale E. De Amicis

**Festival Acordeons**

Aleksander Ipavec & Accordion Orchestra

» **Lunedì 14 novembre** ore 21,00

Padiglione polivalente Le notti di Cabiria

**Bologna Jazz Festival**

**Stefania Tschantret Quartet con**

**Stefania Tschantret** voce, Joel Holmes pianoforte Stefano Senni contrabbasso, Tommaso Cappellato batteria.

Serata a scopo benefico a favore dell'ANT, in collaborazione con Comune di Anzola, Lepida TV, Magazzini Sonori.

» **Domenica 4 dicembre** ore 21,00

Chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo di Anzola

**Concerto Gospel**

**The Praising Project Gospel Ensemble**

Il ricavato della serata sarà devoluto alla Casa dell'Accoglienza



» Stefania Tschantret Quartet

» Aleksander Ipavec



## Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

### Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

[http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il\\_comune/consiglio\\_comunale/gruppi/news\\_con\\_ropa\\_insieme\\_anzola](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_con_ropa_insieme_anzola)



### Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

[http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il\\_comune/consiglio\\_comunale/gruppi/news\\_nostra\\_anzola](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_nostra_anzola)



### Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

[http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il\\_comune/consiglio\\_comunale/gruppi/news\\_sinistra\\_unita\\_anzola](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_sinistra_unita_anzola)



## 2012: il governo ci toglie 1 milione e 250 mila euro. Che facciamo: aumentiamo le tasse? Tagliamo 50 posti al nido?

Un milione e duecentocinquantamila euro. 1.250.000 €. Lo converto anche nelle vecchie lire per il consigliere Gallerani: 2 miliardi e 420 milioni di lire. Questo è quanto il governo tra tagli di trasferimento e saldo sul patto di stabilità (cioè differenza tra quanto incassiamo e quanto possiamo spendere) ha deciso di togliere a voi (anzi a noi) cittadini anzolesi nel 2012 rispetto al 2010. **Il bilancio complessivo del nostro Comune** è di circa 14,5 milioni di euro, in realtà sono 9 milioni di euro quelli di parte corrente. Fate voi i conti in percentuale. Con questi tagli molti servizi sono a rischio. Già a causa dei tagli del 2011 **alcuni servizi non ci sono più**: penso al servizio di ludoteca e centro giochi "Il Tucano" (alternativa di socializzazione al nido per bambini piccoli), al corso di italiano per stranieri che si teneva dal 1992 o ai soldi per le famiglie colpite dalla crisi. Per questo "sanguina" il nostro cuore di pubblici amministratori responsabili.

Ci dicono che c'è la crisi e che quindi non è colpa del governo. Chi è che in Italia però propone e appoggia il modello di sviluppo neoliberista che ha portato alla crisi finanziaria ed economica attuale? Tremonti e Berlusconi. Ci sono stati Paesi che negli anni scorsi (penso alla Germania o alla Francia in particolare) hanno investito in ricerca e sviluppo e che grazie a questi investimenti oggi hanno quasi recuperato tutto il prodotto interno lordo perso durante la crisi. Anzi: il governo di centro-destra francese, all'inizio della crisi, ha chiesto ai Comuni di aiutare l'economia facendo più investimenti, anticipando loro la TVA (l'IVA francese), il contrario di ciò che ha fatto Tremonti. **Il nostro governo ha prima negato la crisi, poi non ha investito nulla per la crescita e fino a quattro mesi fa dovevamo ascoltare il presidente Berlusconi che affermava che i conti erano in ordine e che per il 2012 non servivano interventi.** Questo atteggiamento ha aggravato la credibilità dell'Italia a livello internazionale, favorendo le azioni speculative verso il debito italiano, peggiorando di fatto la crisi. Addirittura è dovuta intervenire la Banca Centrale Europea per imporre all'Italia una manovra economica che Berlusconi avrebbe rimandato al 2014 per evitare gli effetti negativi di questo intervento a livello elettorale. È stata quindi partorita (dopo il travaglio e la incompetenza di 4 manovre in 1 mese) **questa manovra da oltre 54 miliardi che colpisce principalmente le fasce di reddito medio-basse.** Andare a prendere i soldi dai redditi alti o dagli evasori avrebbe colpito l'elettorato berlusconiano e questo governo, tenuto in piedi da Scilipoti & c., non se lo può permettere.

Ma l'Italia se lo può permettere? **Si può permettere una manovra che avrà come effetto la diminuzione dei consumi (se tolgo soldi a chi ne ha pochi, questi spendono di meno)**, con un conseguente calo del prodotto interno lordo e quindi la necessità di una nuova manovra per far tornare i conti (già allo studio per altri 10-15 miliardi)? Non era meglio rompere il patto con gli evasori (nel caso peggiore, spesso sono anche mafiosi) che hanno fatto rientrare i soldi esportati illegalmente all'estero facendo pagare qualcosa in più oltre al risibile 5% già pagato (in Gran Bretagna e negli USA questa percentuale è fra il 44 ed il 49)? O fare delle serie norme anti evasione? Ma soprattutto non era **doveroso tagliare i soldi alla casta**, riducendo il numero dei parlamentari, accorpando le province, tagliando soprattutto tra quei 2,5 miliardi l'anno che è il costo di compensi e benefit che spettano agli amministratori delle spa pubbliche nominati dalla politica e spesso provenienti dalla stessa (ottantamila persone, in tutta Italia, che prendono un gettone o un'indennità per sedere nei cda, nei collegi sindacali, o per svolgere una consulenza a favore di una miriade di aziende pubbliche che in molti casi gestiscono servizi non proprio essenziali)? **Non si poteva tagliare tra i 24 miliardi di spese militari? No, si è scelto di aumentare l'IVA** (producendo un aumento dei costi tra il 3 e il 7%), **tagliare le detrazioni fiscali** (preparatevi a 600 € in media in meno ogni anno per ogni famiglia), **colpire i dipendenti pubblici** come se fossero cittadini e lavoratori di serie B, **non investire un soldo in sviluppo, ricerca e crescita, tagliare infine agli enti locali**, permettendo a questi però di alzare le tasse. Furbi eh? Se le alzano loro la gente se la prende col governo. Se taglio al Comune e poi quello taglia il servizio o aumenta le tasse o le tariffe, la gente se la prende con il sindaco. **E noi che facciamo: aumentiamo l'IRPEF dallo 0.4% allo 0.8% o tagliamo 50 posti al nido?** Cari concittadini questo è un esempio delle scelte che dovremo prendere il prossimo anno. La politica dei tagli lineari alla Tremonti non si può applicare in un bilancio comunale. Non possiamo tagliare il 5 o il 10% di un servizio. O lo diamo o non lo diamo. **Il nostro territorio è famoso per i buoni servizi che fornisce.** Io sono un emigrato dal centro Italia e la differenza nella qualità dei servizi l'ho vista subito. È giusto togliere a tanti bambini la possibilità di crescere e formarsi fin dai primi anni di età? Il nido non è un baby parking. Tanti studi dimostrano che un'ottima formazione nei primi anni di crescita aiuta il bambino a sviluppare al meglio la propria personalità e le proprie potenzialità. Non è ora che ricominciamo ad investire nella formazione delle future generazioni? Non è ora che iniziamo a fare una nuova politica che permetta ai nostri giovani di avere possibilità di progettare e realizzare i propri desideri e le proprie aspirazioni? Non è ora che invece di pensare solo ai nostri diritti, **incominciamo a ragionare partendo prima di tutto dai bisogni degli altri e di chi sta peggio, di chi è povero e svantaggiato?** Per far questo prima di tutto come città, ma anche come Partito Democratico, abbiamo bisogno dell'impegno di ognuno di voi per elaborare nuove politiche capaci di valorizzare le ricchezze umane e professionali del nostro territorio e per fare in modo che ognuno (indipendentemente dalla nazionalità o dal colore della pelle) abbia la possibilità di realizzare i propri desideri più profondi e la propria vocazione affettiva e professionale.

● Francesco Moscatelli  
Gruppo consiliare "Con Ropa. Insieme per Anzola"



## “ Educazione: un diritto per pochi?

Il forte aumento delle rette negli asili nido ha creato notevoli problemi ai genitori che utilizzano questo servizio, con l'aggravante che gli aumenti gravano soprattutto su chi paga l'intera retta in base ai redditi da lavoro dipendente. Chi ha margini per evadere il fisco gode così di ingiustificati vantaggi. In un primo tempo c'è stato un notevole calo delle iscrizioni che avrebbe costretto il Comune a ridurre le sezioni da 15 a 10 bambini ognuna, poi è stato riaperto il bando e si è finalmente raggiunto il numero di bambini sufficiente a conservare anche il personale par-time. Le famiglie che non hanno alternative all'asilo nido hanno quindi preferito sostenere l'ennesimo sacrificio economico piuttosto che perdere il lavoro.

Alla richiesta di spiegarci i motivi per cui molti avevano rinunciato al valore che il servizio può dare a bambini così piccoli hanno risposto, all'unisono: "è a causa dei costi insostenibili delle rette, che sembra non tengano conto del periodo di grande difficoltà economica che stanno vivendo le famiglie". Il danno si ripercuote così sui bambini perché il nido li educa alla socializzazione fin dai primi anni di vita. Non dimentichiamo che la frequenza è il loro primo grande debutto in società, la prima forma di distacco dalla famiglia e la prima opportunità di instaurare relazioni con un mondo esterno dal quale imparano a vivere lontano dai genitori.

A questo proposito, ricordiamo che è stata la sinistra quella che ha costruito ad Anzola la scuola materna per avviare un percorso formativo pre-scolare che - anni dopo - è stato anticipato e trasferito nell'asilo nido, e ricordiamo alla Giunta che tutti - senza distinzioni ideologiche o culturali - abbiamo sostenuto le scuole pubbliche come primo luogo di apprendimento e unica alternativa alla custodia da parte dei nonni. Nessuno discute l'importanza dei nonni sul piano dell'affidamento, ma il primo avvio alla formazione dei bambini è molto più della semplice custodia.

L'aumento delle rette - che arrivano a chiedere ad alcune famiglie fino a 600 euro mensili - ha comportato per alcuni genitori la decisione di non iscrivere il figlio al nido e affrontare problemi come il disagio di dover modificare l'orario di lavoro (quando ci riescono!), o chiedere aiuto ai nonni, o pagare giovani "tate" (inesperte) che fanno quello che possono. In questo modo si risparmia qualcosa, ma si deve rinunciare a quel livello educativo che aiuterà i figli quando affronteranno la scuola dell'infanzia. Per non parlare del punteggio che mancherà a chi non frequenta il nido quando le loro famiglie ne chiederanno l'inserimento nella scuola dell'infanzia.

Noi ci siamo opposti agli aumenti decisi dalla Giunta perché penalizzano ingiustamente le famiglie dei lavoratori a reddito fisso che - nella quasi totalità dei casi - rientrano nella fascia fino a 22.000 € e sono costretti a pagare fino a 440 € al mese. A questo proposito, è chiaro che chi vive di busta-paga, e quindi denuncia ogni reddito, è quello che più di tutti sostiene il servizio di asilo-nido, così come non è giusto far pagare 500 € al mese per la famiglia che ha un reddito fino a 30.000 € all'anno, considerato che per due buoni impiegati non è poi così difficile raggiungere quella cifra. Tutto questo va valutato anche prendendo atto delle famiglie che pagano cifre irrisorie perché hanno disagi sociali o bassi redditi, ma il sacrosanto dovere dell'Amministrazione comunale di aiutarle non può comportare ulteriori sacrifici per le famiglie che fanno già fatica a pagare le rette pretese dalla Giunta comunale. La solidarietà deve essere un aiuto sociale a carico dell'Amministrazione comunale, non a carico degli utenti che - a parere della Giunta - possono pagare da 440 a 600 € al mese!

●  
Tiziana Cannone  
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

## “ Il sindaco Ropa convince l'opposizione? Ma non dite schiocchezze!

Leggiamo su "Il domani - L'informazione" del 29 settembre: "Ropa convince l'opposizione a votare un documento che boccia la manovra del governo per i tagli agli Enti locali." Se il sindaco vuole farsi pubblicità lo faccia senza raccontare balle, perché era nostro dovere difendere in Consiglio comunale le risorse che garantiscono i servizi sociali ai cittadini, a differenza di Ropa e PD che hanno strumentalizzato i problemi solo per fini politici. È vero che anche la maggioranza ha votato a favore dell'odg di protesta, ma non è stato bello ascoltare il capogruppo PD dire che le finanze locali sono malridotte per colpa del governo e dimenticare, volutamente, gli enormi sprechi causati dal malgoverno di sindaci e presidenti provinciali e regionali che hanno massacrato i conti pubblici ad ogni livello. Non abbiamo esitato a dire che è un errore mettere sullo stesso piano i Comuni con le mani bucate e quelli virtuosi - pur criticando quel governo che in altre occasioni abbiamo difeso con altrettanta convinzione - ma abbiamo agito nell'interesse del paese e non, come ha smaccatamente fatto il PD, per difendere una falsa politica virtuosa che (senza pudore) sostiene che quando le cose vanno male è sempre colpa "degli altri"!

A protestare contro la manovra del governo che - a loro dire - è l'unico responsabile degli sprechi di denaro pubblico, c'erano campioni di virtuosità come i presidenti delle province di Trento e Bolzano che hanno indennità superiori al presidente Obama, gli amministratori provinciali di Milano e del Comune di Sesto S. Giovanni che sono saliti agli onori della cronaca per l'affaire dell'autostrada Milano-Serravalle, il sindaco di Napoli che, al pari del suo predecessore, fa raccogliere la spazzatura al governo e poi lo accusa di spendere male i soldi, e quei candidi assessori che se ne vanno in "missione" nelle più belle località a spese dei cittadini. Come, d'altronde, faceva il sindaco PD Delbono. Il più infervorato di tutti era però l'ineffabile presidente PD Errani che - udite udite - spende 1.157.000 € per sostenere l'acquisto di capre e dromedari per il popolo saharawi o per sostenere la biodiversità dell'agricoltura palestinese e altre 21 necessità "primarie" come queste. E che dire delle spese per collocare in qualche ente pubblico 59 ex amministratori PD emiliani? Sono anche queste colpa del governo?

●  
Gabriele Gallerani  
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

## “ Assetto societario di Geovest. Sì, però!

"Revoca della delibera di Consiglio del 22.12.2010 che riorganizzava l'assetto societario tramite parziale privatizzazione di Geovest", ovvero della gestione dei rifiuti urbani. Questo l'OdG del Consiglio del 28 luglio: dopo un mese dalla convalida dei risultati referendari di giugno. Per noi, che nel dicembre scorso avversammo la parziale privatizzazione decisa dalla maggioranza del sindaco, rappresentava un provvedimento importante: andava nella direzione che gli elettori avevano indicato ed in particolare contro la privatizzazione dei beni pubblici e la mercificazione dell'acqua. Stavolta, ci siamo detti, le scelte amministrative hanno accolto la volontà dei cittadini. Non dimentichiamo che, oltre al valore del risultato referendario nazionale (il 57% ha votato, i Sì hanno raggiunto il 95%), quello dei nostri territori è stato straordinario (alle urne circa il 75% degli aventi diritto). Quindi, come dicono in tanti, essendo sovrana la volontà degli elettori, altro non si poteva fare che essere coerenti e conseguenti. **La delibera della parziale privatizzazione di Geovest srl è stata ritirata ma sono state poco chiare e convincenti le motivazioni del sindaco: "lo abbiamo fatto in attesa di un nuovo provvedimento legislativo".** E' questo è il federalismo e l'autonomia amministrativa sempre rivendicata? In barba al giusto orgoglio del sindaco e della sua maggioranza nel ritenere Geovest srl un esempio positivo di fare impresa senza ricorrere ai soci operativi privati. Ai colleghi del Gruppo consiliare "La nostra Anzola", che hanno criticato la mancata "privatizzazione" di Geovest, chiedendo più privatizzazioni e più concorrenza nel libero mercato, vorremmo rammentare che alla nascita di Virgilio (società che gestisce i servizi cimiteriali) ci fu da parte nostra disappunto e che insieme, contestammo l'aumento dei costi cimiteriali. L'entrata di partners privati in società pubbliche è l'epilogo naturale dell'aumento dei costi dei servizi: questa è la realtà dei fatti e questo rischio si prefigurava anche nel piano industriale e finanziario di Geovest se si fosse privatizzata la parte operativa della Società. Crediamo che in questo periodo caratterizzato da una crisi che non si esaurirà a breve e che viene utilizzata per cancellare diritti degli individui e prerogative istituzionali dei nostri enti locali, il ruolo dei Comuni è fondamentale nell'arginare la deriva finanziaria prodotta ora dalla politica governativa e che si estende anche sugli enti locali: tutto è merce da mettere sul banco del libero mercato. **Rivendichiamo scelte puntuali e chiare, senza tentennamenti, soprattutto nella gestione dei beni pubblici.** Rispondendo positivamente alle indicazioni che le persone, quando gli è concesso, fanno e hanno fatto con i referendum. Bisogna procedere eliminando le barriere culturali che vedono nel cittadino l'oggetto del desiderio consensuale elettorale nel momento del voto, per poi "scaricarlo" quando si decide sulla sua condizione di vita nel territorio in cui vive. Questo oggi accade anche nei nostri territori democraticamente avanzati: assistiamo sistematicamente alla centralizzazione dei poteri in poche mani, facendolo sfuggire, con il consueto silenzio impotente, dalla nostra analisi quotidiana. La partecipazione dei cittadini è divenuta una citazione letterale, perché virtuali e di sola informazione su scelte già fatte, sono gli incontri assembleari tra i rappresentanti del Comune e dei cittadini.

**Lo Stato e le istituzioni locali hanno bisogno di modernizzare la propria funzione e lo si fa solo se attiviamo un nuovo Rinascimento Politico.** Avviciniamo e rendiamo partecipi i cittadini al nostro amministrare: la futura "Unione Comunale delle Terre d'Acqua" è un appuntamento a cui non ci si può sottrarre. Va fatto con la partecipazione dei rappresentanti dei cittadini dentro i Consigli di Amministrazione per realizzare il necessario processo partecipativo. Le priorità nel governare e indirizzare i servizi anche in rapporto alle generazioni future, devono essere attribuite ad aziende improntate a criteri di equità, solidarietà e rispetto degli equilibri ecologici. Gli eventuali avanzi di gestione devono servire a migliorare i servizi erogati. **La Società Geovest deve rimanere un ente pubblico strumentale del Comune.** E' necessario un nuovo protagonismo dei nostri Comuni nel fare impresa pubblica di servizi, uno dei modi principali anche per calmierare costi e tariffe.

●  
Antonio Giordano Nadia Morandi  
Gruppo consiliare "Sinistra Unita per Anzola"

## “ Compartecipazione alle spese per i Centri Diurni per disabili gravi: il Consiglio di Stato fissa un punto fermo

Riceviamo e volentieri ospitiamo la nota da Giuseppe Urbinati Vice presidente Anffas provinciale

Dopo le sentenze n.551/2011, n. 1607/2011, anche la n.5185 del 16 settembre scorso conferma le ragioni dei familiari che si battono per i diritti delle persone con grave disabilità. Quest'ultima importante sentenza fissa in modo inequivocabile almeno tre punti fermi:

- L'art.3 co.2-ter del D.Leg. n.109/1998 è un principio immediatamente applicabile: per le persone con handicap permanente grave va considerata la situazione economica del solo assistito, con esclusione di pensione di invalidità e assegno di accompagnamento.
- Sia il legislatore regionale sia i regolamenti comunali (quelli attualmente in vigore nelle Terre d'Acqua contestati) devono attenersi a tale principio, idoneo a costituire uno dei livelli essenziali di assistenza da garantire in modo uniforme sull'intero territorio nazionale.
- Ciò è confermato sia dalla normativa nazionale sia dalla legge n.18 del 3/3/2009 che ha ratificato la Convenzione di New York del 13 dicembre 2006 "Diritti delle persone con disabilità". Questa convenzione afferma i principi della "dignità intrinseca, dell'autonomia individuale e dell'indipendenza della persona disabile", e all'art.3 "impone agli Stati aderenti un dovere di solidarietà nei confronti dei disabili, in linea con i principi costituzionali di uguaglianza e tutela della dignità della persona" rendendo doveroso valorizzare il disabile di per sé, come soggetto autonomo, a prescindere dal contesto familiare in cui vive, anche se ciò può comportare un onere per gli enti pubblici.

Chiediamo ancora una volta: Cosa si può ragionevolmente chiedere ad un disabile grave, incapace di produrre reddito, per tutta la vita a carico della famiglia?

## Dialoghi a chiarelettere

Dopo la felice esperienza degli incontri realizzati l'anno scorso, l'ANPI di Anzola dell'Emilia prosegue la sua collaborazione con la casa editrice Chiarelettere e propone alcuni incontri con gli autori di altrettanti libri che raccontano le brutture, le ipocrisie, le contraddizioni del nostro Paese. È tutto nero su bianco, scritto, appunto, a chiare lettere. Spetta al lettore trarne le conseguenze: dalla conoscenza dei fatti, la coscienza critica dei cittadini.

Gli appuntamenti sono a ingresso libero e preceduti, alle 20,00 da un aperitivo gratuito offerto dall'Anpi Giovani di Anzola dell'Emilia.

Info: anzolaemilia@anpi.it

- » **Giovedì 17 novembre** ore 21,00  
Casa del Popolo, via Goldoni 4  
**Emanuela Provera** parla del suo "Dentro l'Opus Dei", Ed. Chiarelettere
- » **Venerdì 2 dicembre** ore 21,00  
Casa del Popolo, via Goldoni 4  
**Ignazio Marino** dialoga su "Senza pensioni", scritto con Walter Passerini, Ed. Chiarelettere



## L'Amministrazione comunale ha festeggiato le Associazioni che hanno raggiunto importanti anniversari.

Tre associazioni fra le più importanti e legate al territorio, Centro Sociale Ca' Rossa, Ambientiamoci e Centro Culturale Anzolese, nel 2011 stanno celebrando rispettivamente il loro decimo, ventesimo e trentesimo anniversario di vita e di attività. Naturalmente ogni singola associazione ha svolto o sta svolgendo il proprio programma di festeggiamenti con i propri soci e con la comunità cittadina, ma il sindaco Ropa ha voluto invitare tutte e tre le associazioni insieme per un suo speciale riconoscimento.

Sabato 17 settembre nella sala consigliare il sindaco e l'assessore al Volontariato Carlo Castellucci hanno incontrato una nutrita delegazione delle tre associazioni ed hanno consegnato loro una "Stella di cristallo", dono ricordo per esprimere la forte riconoscenza dell'Amministrazione per il prezioso lavoro che quotidianamente esse svolgono.

Nella coincidenza degli anniversari "tondi" con il 2011, gioca probabilmente un po' il caso ma nella longevità del trentennale del Centro Culturale Anzolese, nella maturità del ventennale di Ambientiamoci e nella propulsione del decennale di Ca' Rossa giocano senz'altro motivazioni, valori e capacità importanti che tante persone insieme hanno deciso e decidono ogni giorno di mettere al servizio della comunità.

Un riconoscimento insieme per dire che insieme si è più forti e che la diversità è ricchezza, anche nell'ambito del volontariato.

P.P.



da sin, Loris Ropa sindaco di Anzola, Carlo Castellucci Assessore Politiche del benessere, Dina Turrini Centro sociale Ca' Rossa, Francesco Loro Associazione Ambientiamoci, in basso Paolo Balboni Centro Culturale Anzolese e Nadia Lagazzi Ambientiamoci



I volontari con Don Stefano

## Accoglienza...decennale

La Casa dell'Accoglienza di Anzola compie dieci anni e fa festa

Esattamente il 20 ottobre 2011, la Casa dell'Accoglienza ha compiuto dieci anni di attività: un anniversario importante per una comunità parrocchiale che ha scelto di creare un luogo dove la carità potesse diventare esercizio quotidiano di accoglienza. L'idea fu lanciata nel 1993 da don Nino Solieri, parroco di allora, in accordo con la Chiesa di Bologna e l'adesione di parrocchia e cittadinanza anzolese. Il progetto si realizzò e il 20 ottobre 2001 la Casa dell'Accoglienza aprì le sue porte. Da allora, nella gestione si sono succeduti altri due parroci: don Stefano Guizzardi e don Stefano Bendazzoli, attenti all'idea ispiratrice delle "Tre Mense" (della Parola, dell'Eucaristia e dei Poveri) che sono la ricerca, giorno per giorno, di un servizio che deve diventare liturgia e di un'accoglienza che deve riscoprire il valore più alto e più sacro della solidarietà: la presenza di Cristo in coloro che vivono in povertà, che soffrono, che più di altri hanno necessità di non essere lasciati soli nel momento del bisogno.

**Come opera la Casa dell'Accoglienza?** Le linee-guida sono ancora oggi quelle dello Statuto originario: **accogliere** chi è in un momento di grande difficoltà materiale e spirituale, chi è solo o con una famiglia che non può essere di supporto ed è disposto a vivere un'esperienza di condivisione; porsi come un **punto di riferimento** per la famiglia e per l'handicap; essere un **luogo d'ascolto** per chi chiede attenzione e offrire, se non sempre soluzioni, almeno informazioni, indicazioni, consigli. L'esperienza di questi dieci anni, condivisa con altre realtà religiose affini alla nostra, ci ha portato a puntare su un'accoglienza basata su "progetti di vita": accoglienza a lungo termine per alcuni e a breve termine per altri, progetti per anziani residenti o con ospitalità solo diurna (mantenimento della propria autonomia, ricerca di piccoli ruoli di servizio, condivisione di vita) e progetti per i più giovani e per gli stranieri (approccio alla lingua, alla nostra cultura, percorso di vita e di lavoro, insegnamento dei diritti e dei doveri per sentirsi autonomi una volta usciti dalla Casa).

Per quanto riguarda le **risorse**, ricordiamo con gratitudine che quelle che hanno sostenuto la Casa, in questi dieci anni, sono state tante ma tre, sono state essenziali e, per esse, non ringrazieremo mai abbastanza: **volontariato, collaborazione, donazioni**.

A proposito di "beni preziosi", di chi potremmo ancora parlare? Degli **ospiti, naturalmente**. Quanti ne sono passati in dieci anni? Abbiamo sfogliato il registro: **108!** A vario titolo certo, con permanenze lunghe, brevi o di pochi giorni, in attesa di sistemazioni diverse. Leggiamo i nomi dei primi tre residenti storici: Vittorio Nicoli (indimenticabile, ruvido e libertario, ma tenerissimo con i bambini), Silvia Forni (occhi quasi ciechi ma risata e battuta sempre pronta), Paola Frascaroli (con i suoi fiori e i suoi dolori). Più tardi è arrivato Orazio, in lotta continua e serrata con la sua amica-nemica: la sclerosi multipla. Scorrendo ancora l'elenco degli ospiti compaiono famiglie, mamme sole con bambini, anziani, giovani, malati, italiani e stranieri, un mondo sempre più variegato e complesso che dimostra come l'intreccio di realtà diverse si possa trasformare in una **risorsa** con condivisione di esperienze, aiuto reciproco e consapevolezza di poter affrontare i problemi sapendo di non essere soli. Leggendo i nomi dei tanti ospiti, il dito si ferma su uno in particolare: Gemino Vezzani. Riservato, silenzioso, ha vissuto in prima persona le varie fasi della costruzione della Casa e per tre anni è stato più facile trovarlo nel cantiere che nel suo ufficio di geometra, occupato com'era a controllare lavori, costi e materiali. La Casa dell'Accoglienza ha già dieci anni: dieci anni intensi, ricchi di momenti forti e di quotidianità sempre viva. Un bene prezioso, per una parrocchia che, negli anni a venire, voglia ancor più dividerlo, arricchirlo e diffonderlo con la propria partecipazione.

●

Maria Benati  
Responsabile Casa dell'Accoglienza

## Settembre, un mese importante per il Centro Famiglie.

Un gruppo di ragazzi provenienti da diversi paesi europei in visita ai Comuni di Terre d'Acqua, ha fatto tappa anche nel nostro Comune. Nei locali del "Centro Giovani" ha incontrato le due insegnanti del corso di cucito terminato in giugno. Le allieve del corso non erano purtroppo presenti perché ancora in vacanza nei loro paesi d'origine. Le due insegnanti hanno ugualmente illustrato gli obiettivi del corso e le modalità seguite durante i mesi di scuola. Insieme agli ospiti sono stati realizzati alcuni manufatti e i visitatori hanno potuto portare con loro nel viaggio di ritorno, un piccolo dono e conosciute una parte delle attività che il Centro Famiglie svolge nel nostro territorio.

**Gita a Verona** – Un gruppo di donne straniere ha partecipato alla gita a Verona organizzata da "Banca del Tempo". Sono allieve dei corsi di italiano che da qualche anno, il Centro Famiglie tiene sul nostro territorio. La gita, preparata durante le ultime lezioni dei corsi, ha rappresentato per le allieve e i loro figli che vi hanno partecipato, l'opportunità di conoscere e scoprire luoghi e ambienti nuovi e, quindi, una buona opportunità di crescita. Di ritorno dalla gita è emersa la percezione di essere state parte integrante col gruppo degli altri partecipanti e lo stare tutti insieme ha fatto di quella domenica "una giornata particolare" da desiderare di poter ripetere anche in altri momenti.

●

Annalena Campadelli





## Donare, l'unico fatto di sangue che rientra fra le buone notizie

Le ferie, aspettate con impazienza dalla maggioranza delle persone, sono tempi vissuti con ansia. Dai centri di raccolta sangue perché, in questo periodo, si verifica un calo delle donazioni mentre il fabbisogno rimane alto e a volte aumenta. Da anni la regione Emilia Romagna, con la collaborazione di Avis regionale, promuove una campagna informativa invitando i donatori, nel rispetto dei termini, a donare prima di partire per le vacanze. Viaggi in paesi esotici, stili di vita diversi, possono portare a sospensioni più o meno lunghe, con inevitabili ripercussioni nella raccolta. Dai dati in nostro possesso, al momento in cui scriviamo, risulta che i donatori di Avis Provinciale Bologna hanno risposto abbastanza positivamente all'invito, infatti il calo, rispetto al 2010 è stato assai contenuto. Avis Anzola continua a sfruttare tutte le occasioni per dare visibilità e immagine alla donazione, nel periodo della festa di Bosco Albergati abbiamo trovato ospitalità presso la gelateria e ringraziamo la direzione. L'esposizione era tanto evidente che molte persone hanno chiesto se era un'attività gestita da Avis. Ci siamo poi trasferiti, come da diversi anni, alla festa della Badia di S.Maria in Strada, collaborando con don Giulio e tutti i volontari della parrocchia, sempre con l'obiettivo di esporre i nostri colori, con l'auspicio che sempre più persone diventino donatori di sangue.

Sergio Bavieri

Sede Avis: piazza Berlinguer, 5 il sabato ore 10,30-11,30

Domenica 23 Ottobre Centro Mobile c/o Poliambulatorio via 25 Aprile 7,30 - 10,30

Avis Provinciale, 051 388688 bologna.provinciale@avis.it www.avis.it/bologna

Centro Trasfusionale: Bologna, via Dell'ospedale, 20 ore 7-10,30 tutti i giorni 051 6478011

## Fate i bravi!

In un'epoca in cui la meritocrazia viene sbandierata ma poco praticata e ancor meno premiata, la Coop. Casa del Popolo va contro corrente e per il secondo anno lancia una campagna di promozione dell'accellenza nello studio mettendo a disposizione sei borse di studio per altrettanti studenti meritevoli di Anzola. Il Consiglio direttivo ha deciso di devolvere 3.000 euro, con queste modalità: due borse di studio a studenti delle scuole medie inferiori - due borse di studio a studenti delle medie superiori - due borse di studio a studenti universitari. Il bando avrà scadenza il 31 dicembre e per ulteriori informazioni è possibile telefonare al tel. 3393626187 dott.ssa Norma Tagliavini.



Alcuni degli studenti premiati nel 2011.

Dall'alto Alice Pascerini al terzo anno di Pedagogia, Carlo Correale laurea in Geologia con 110 e lode, Giulia Moscardini laurea in Scienze politiche internazionali



## Corsi di danza per bambini, ragazzi e adulti

L'Associazione Tersicore DanzAnzola, in collaborazione con la Polisportiva anzolese, organizza corsi di danza e ballo per tutte le età. I corsi si svolgono nella palestra G. Pascoli in via xxv aprile 6 ad Anzola.

### » Danza moderna e Funky

Insegnante Giuseppe De Medici, ballerino e coreografo Rai e Mediaset  
Martedì e giovedì

17.15 - 18.00 Moderna junior

18.00 - 19.00 Modern - Funky ragazzi

19.00 - 20.00 Funky televisivo adulti

20.00 - 21.00 Modern - Jazz adulti

Su questi corsi ai ballerini maschi sarà applicato il 50% di sconto sulla quota di iscrizione.

### » Danza classica

Insegnante Marina Marakousheva laureata all'Università di Mosca  
Lunedì e mercoledì

16.15 - 17.00 Danza Creativa (3 - 4 anni)

17.00 - 17.45 Propedeutico (5 - 6 anni)

17.45 - 18.45 1° Corso classico (7 - 9 anni)

18.45 - 20.00 2° Corso classico

20.00 - 21.30 3° Corso classico

Su questi corsi ai ballerini maschi sarà applicato il 50% di sconto sulla quota di iscrizione.

### » Modern contemporaneo

Martedì

21.00 - 22.00 Corso adulti

### » Danza estetica

Insegnante Marina Marakousheva

Lunedì e mercoledì

21.30 - 22.30 Corso adulti

### » Salsa cubana e bachata

Giovedì

21.00 - 22.30 Corso adulti

Possibilità di prova gratuita.

Le iscrizioni si fanno in palestra ad orario corsi. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 21.00 al cell. 3348766612 o 3338359010

www.tersi.it info@tersi.it

## C'è posta dall'Africa

Anzola Solidale ci ha chiesto di pubblicare la lettera manoscritta di Rose Monique, amica storica dell'Associazione e di Anzola, per sollecitare nuovi aiuti a sostegno dei progetti avviati o da intraprendere per la comunità di Matadi Babusongo, in Congo. Le sue parole valgono più di ogni parafrasi e Anzola Solidale ringrazia già tutti coloro che vorranno accogliere l'appello di Rose.

Carissimi amici e collaboratori nell'opera APIFER, nel villaggio di Matadi Babusongo, vi preghiamo di volere aiutarci per lo sostegno alla nostra scuola rurale di cui i bisogni urgenti sono:

- Stipendi dei 12 operai di cui insegnanti, cuochi ed infermiere. ognuno di loro prende 35\$ (trenta cinque dollari) al mese e tutti insieme ricevono 420\$ al mese.
- Per mantenere i nostri alunni orfani e più bisognosi: quaderni e libri, alimenti (una volta al giorno), cure mediche, vestiti... 300 dollari (trecento dollari) al mese per 65 alunni orfani e molto poveri a nostro carico.

L'opera APIFER si sta allargando, ma i mezzi sono pochissimi per mandare avanti tutte le attività e siamo in grande crisi, ma che alcuni insegnanti sono scoraggiati, cercando i loro stipendi, pure essendo pochi ma lo cercano regolare ed altri bambini ritornano in strada perché non abbiamo abbastanza mezzi per ben mantenerli al centro APIFER.

Grazie mille in anticipo e che Dieu vi ricompensi e vi benedica tutti.  
Rose Monique Olala per APIFER

## GLI APPUNTAMENTI



# festà di san martino 2011

Promossa dalla Pro Loco di Anzola dell'Emilia  
con la collaborazione dei Commercianti, del Comitato Carnevalesco Anzolese  
e con il Patrocinio dell'Associazione Comunale



**Venerdì 11 novembre**  
dalle ore 16 alle 23

Mercatino dell'artigianato,  
stand gastronomici, musica,  
spettacoli e carri allegorici  
nelle vie e nelle piazze d'Anzola

Piazza Giovanni XIII e Via Grimandi,  
Via Goldoni, Via Emilia,  
Via Baiesi e Via Schiavina

Caldarroste e vin brulé  
Polenta con ragù di salsiccia  
Polenta con funghi porcini  
Crescentine fritte  
Prosciutto e salumi vari  
Piadine  
Salsiccia e patate fritte  
Pinza e Brazadela  
Castagnacci  
Raviole e cioccolata calda  
Vino nuovo a volontà

